

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

La Meccanica lascia Nerviano, la sindaca: “Scelta imprenditoriale, il Comune non ha mai latitato”

Leda Mocchetti · Saturday, October 10th, 2026

Ieri, venerdì 9 ottobre, **La Meccanica** ha festeggiato il suo 12° compleanno nella sede “storica” di via Cesare Battisti a Nerviano, **ultimo atto prima della riapertura, dal 15 ottobre, nei nuovi locali di Canegrate**. Un “addio” che ha fatto discutere in paese, rispetto al quale, dopo le prese di posizione del gestore e dell'**opposizione**, è l'amministrazione comunale a voler mettere i puntini sulle i.

La Meccanica dice “no” ad un altro affidamento temporaneo. E lascia Nerviano dopo 12 anni

In primis ricostruendo l'iter che ha portato fino a qui. «La scadenza del contratto di locazione era il 3 febbraio 2026 – ha spiegato la sindaca, Daniela Colombo, in un video pubblicato sui social -. Ad ottobre 2025, **ormai un anno fa, gli uffici hanno avviato l'iter per poter procedere all'emissione di una nuova gara** e di un nuovo bando per la gestione in locazione dei locali nei quali è presente La Meccanica. A gennaio l'ente è stato costretto ad **escludere il gestore uscente dalla gara per dei vizi che non potevano essere in nessun modo sottaciuti**, e l'unico partecipante è stato escluso formalmente. Questo, per l'amministrazione ha significato ripartire da zero e riavviare una seconda volta l'iter, che richiede tempo e molte energie».

«L'amministrazione comunale aveva tutto l'interesse e la volontà di mantenere alta l'attenzione sull'immobile, garantire continuità all'attività soprattutto **tutelare i lavoratori e le lavoratrici, dando continuità assoluto all'attività strategica**, importante e di socializzazione che quella struttura rappresenta – ha aggiunto Colombo -. Si è quindi deciso di avviare una nuova manifestazione di interesse ad evidenza pubblica per l'**assegnazione di quei locali attraverso un comodato d'uso gratuito**, alla quale hanno partecipato il gestore uscente e una nuova società. A marzo la gara si è conclusa, sono state avviate le procedure di verifica dei due candidati e il gestore uscente è risultato assegnatario: **dalle verifiche ex post previste dalla normativa, però, è emersa una nuova situazione di esclusione**, quindi per la seconda volta l'ente ha dovuto interrompere la procedura e avviare un'alternativa. **Il secondo partecipante è subentrato come gestore ad interim per sei mesi** con un contratto di comodato gratuito, avvalendosi del personale del precedente gestore».

Quadro a partire dal quale la prima cittadina respinge al mittente le accuse di inerzia di Piazza Manzoni. «Sostenere che in questi mesi **l'amministrazione comunale è stata latitante, non ha dato informazioni e ha avuto un ruolo passivo è totalmente falso** – è la presa di posizione della sindaca -: lo dimostrano gli atti e la ricostruzione dei fatti. L'amministrazione comunale ha sempre voluto mantenere attiva la struttura e salvaguardare i posti di lavoro, e questa volontà è sempre stata espressa anche ai gestori in maniera assolutamente trasparente. **In questi ultimi mesi io e l'assessore Minoja abbiamo in più occasione incontrato i gestori:** l'intento è sempre stato quello di mantenere l'attività aperta, garantire i posti di lavoro e valorizzare quanto più possibile l'ex Meccanica. Per noi **è stata un'assoluta sorpresa ricevere una comunicazione che ci informava della nuova collocazione dell'attività** in un altro comune».

«Nella loro comunicazione i gestori dichiarano di voler intraprendere una nuova esperienza che per loro rappresenta un'opportunità: chi decide senza alcun preavviso di cambiare strada per perseguire opportunità ritenute economicamente più vantaggiose compie **una scelta legittima, ma squisitamente imprenditoriale**. È una scelta però che **mal si concilia con il tentativo di scaricare sull'amministrazione responsabilità** che gli atti, i fatti e il percorso seguito in questi mesi smentiscono in modo inequivocabile. Poi ci sono i lavoratori coinvolti da questa scelta imprenditoriale, che hanno già espresso preoccupazione per il loro futuro: **se ci saranno ricadute, l'amministrazione comunale non si girerà dall'altra parte**. È chiaro che l'amministrazione non ha competenze dirette nelle scelte occupazionali della società, ma quello che posso confermare fin da ora è la nostra disponibilità ad ascoltare le persone coinvolte ed eventualmente ad **attivare ogni interlocuzione istituzionale che possa favorire e garantire percorsi di tutela e continuità lavorativa**».

This entry was posted on Saturday, October 10th, 2026 at 8:59 am and is filed under [Alto Milanese](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.